

Settori e filiere

09 settembre 2015

Nelle attività di analisi dell'andamento dell'economia italiana realizziamo ricerche, rapporti e studi sui settori economici e sulle filiere che aggregano il nostro tessuto imprenditoriale:

Rapporto sull'Economia del Mare.

Giunto alla terza edizione, analizza il ruolo della blue economy nell'economia nazionale in termini di imprese, valore aggiunto e occupati, con analisi territoriali. Descrive, inoltre, i fabbisogni occupazionali e formativi delle imprese dell'economia del mare, gli scambi con l'estero, gli investimenti green e, non ultimo, definisce l'impatto economico del turismo balneare in Italia.

Rapporto Unioncamere 2014. Imprese comunità e creazione di valore. L'economia reale attraverso il contributo delle imprese familiari, della cooperazione e dell'imprenditoria sociale.

Il volume analizza la dimensione dell'imprenditoria familiare in Italia, a livello territoriale e settoriale, i relativi fabbisogni professionali e formativi e il fenomeno delle start-up familiari. Approfondisce anche il tema dell'economia sociale, con un'ampia descrizione del mondo della cooperazione e dell'imprenditoria sociale in termini di imprenditorialità e lavoro. Il Rapporto, infine, offre un quadro completo del rapporto dei giovani con il lavoro dal punto di vista del "fare impresa" e degli sbocchi occupazionali.

Cooperazione, non profit e imprenditoria sociale: economia e lavoro.

Esamina il ruolo dell'economia sociale in Italia, con analisi territoriali sulla cooperazione e imprenditoria sociale dal punto di vista della diffusione imprenditoriale, dell'occupazione e dei fabbisogni professionali e formativi. Approfondisce, inoltre, la dimensione del non profit e le sue relazioni con lo sviluppo economico.

Gli imprenditori del commercio su aree pubbliche.

Questa ricerca, realizzata per Indis-Unioncamere, restituisce un quadro statistico aggiornato sui mercati su aree pubbliche in Italia e sulla sua distribuzione geografica e merceologica. A partire da una analisi dei dati dei registri camerali, nel lavoro vengono approfondite le caratteristiche del tessuto imprenditoriale del commercio ambulante, andando in particolare a focalizzare l'attenzione sulla crescita della componente straniera, che in questo settore incide molto di più rispetto ad altri, arrivando oggi a rappresentare la metà dell'intera base produttiva.

Coesione è competizione. Nuove geografie della produzione del valore in Italia.

Esamina il rapporto della coesione sociale con la competitività. Sono definite e analizzate le performance delle imprese fortemente legate alla comunità del territorio di appartenenza, che hanno cura del benessere economico e sociale, che sono attente agli interessi dei propri lavoratori e stakeholder e che investono in qualità e sostenibilità. Inoltre, si forniscono analisi statiche e dinamiche sulle relazioni, a livello territoriale, tra ciclo economico, coesione sociale ed equità e benessere.

Rapporto Cultura.

Realizzato in collaborazione con Fondazione Symbola, il Rapporto analizza, con cadenza annuale, lo stato di salute della filiera culturale secondo un'accezione moderna e sinergica, che sposi l'orientamento internazionale e che sappia valorizzare le specificità e i collegamenti strategici con l'economia produttiva. Tutto ciò grazie ad un perimetro di definizione del settore che permette di quantificare il ruolo della cultura nell'economia, soffermando l'attenzione sulle performance delle imprese in termini di valore aggiunto, occupazione e capacità di attivazione sul turismo e sulle altre tipologie produttive, destinando specifiche trattazioni sui profili professionali che caratterizzano il settore.